



Se nei prossimi mesi la frequentazione di MuseoTorino proseguirà al ritmo attuale, alla fine del suo secondo anno di vita il museo avrà avuto oltre 415.000 visite: erano state 162.000 nel primo anno, saranno 253.000 il 17 marzo 2013. È molto raro che un museo “reale” veda aumentare il suo pubblico nel secondo anno dalla sua apertura, tanto più se la crescita, come in questo caso, supera il 50%. Ed è da questo dato così positivo che vogliamo prendere spunto per compiere il bilancio dell’attività di MuseoTorino nel 2012. Un anno – il 2012 – non facile per la cultura e per la Città nel suo complesso, alle prese con una situazione economica particolarmente difficile e che, per MuseoTorino, è stato un anno di assestamento e transizione, in cui, se non tutte le attività previste sono state realizzate, è stato comunque possibile porre le premesse affinché questo avvenga nel 2013.

L’attività di MuseoTorino è proseguita, interamente sostenuta dalla struttura interna al Servizio Musei e Patrimonio Culturale della Città e con il prezioso apporto dei giovani e delle giovani del Servizio Civile, nel quadro di una stretta collaborazione con l’Archivio Storico, le Biblioteche Civiche e il Sistema Informativo Territoriale della Città e grazie all’attivazione di progetti condivisi con altri enti e istituti cittadini: l’Università degli Studi di Torino, la Soprintendenza Archeologica e al Museo delle Antichità Egizie, il Museo Diffuso della Resistenza, l’IRES Piemonte. Dopo il prestigioso riconoscimento del Premio ICOM Italia per la sezione ICT del 2011, nel 2012 MuseoTorino è stato premiato da Apps4Italy, il concorso dedicato alle applicazioni che fanno uso e rilasciano *Open Data*, è stato inoltre selezionato tra i 24 progetti presentati da *The Best in Heritage*, un’importante vetrina internazionale sull’innovazione in campo museale e infine ha ricevuto

la menzione di applicazione sociale più innovativa dal *GraphConnect Awards* di San Francisco.

Non è stata l’unica occasione di interesse per la sua attività. MuseoTorino è stato presentato in diversi convegni e seminari, nazionali e internazionali, ed è stato oggetto di pubblicazioni e tesi di laurea. Tutti questi riconoscimenti si stanno rivelando di grande utilità nel procedere in una prospettiva che caratterizza MuseoTorino sin dalla sua creazione. La sua capacità di costituire un modello utilizzabile anche in altri contesti consente infatti di pensare a un suo sviluppo grazie alla condivisione della sua piattaforma informatica con altre città e realtà territoriali. Importanti accordi stanno per essere stipulati, assicurando a MuseoTorino un futuro di crescita partecipata con altri soggetti, importante tanto sul piano scientifico e culturale, quanto economico.

Questo numero della Rivista *museoTorino*, diverso dai precedenti nell’impostazione e nella grafica, e diffuso esclusivamente in forma digitale, si propone di dare conto delle attività svolte nel 2012. È anche l’occasione per illustrare gli aspetti più tecnici della piattaforma informatica del sito, rendere pubbliche le opinioni di alcune tra le personalità del mondo della cultura torinese e infine indicare le prospettive di sviluppo di un progetto attraverso le parole di Daniele Jalla che di MuseoTorino è stato l’ideatore e il direttore e che, pur lasciando il servizio presso la città a gennaio 2013 continuerà a collaborare come “volontario civico”.

Maurizio Braccialarghe
Assessore alla Cultura, Turismo e
Promozione della città